



Cremona
COMUNE DI CREMONA

Allegato _____

Atto sostanziale al Contratto di affido

D.U.V.R.I.

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E DELLE MISURE
DA ADOTTARE
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Art. 26 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 integrato e modificato dal D. Lgs. del 3 agosto 2009 n.106)

APPALTO:

SERVICE-DESK E PRESIDIO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO DEL COMUNE DI CREMONA DAL 01/01/2022 AL 31/12/2023

Indice generale

1 . RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	2
2. GENERALITA' DATORE DI LAVORO /COMMITTENTE.....	3
3. GENERALITA' DATORE DI LAVORO/ AGGIUDICATARIO.....	4
4. PREMESSA.....	4
5. IDENTIFICAZIONE DELL'INTERFERENZA E CAUSALE DEL D.U.V.R.I.....	5
6. OGGETTO DELL'APPALTO E CARATTERISTICHE DELL' OPERATIVITA'.....	5
7. RISCHIO BIOLOGICO DA ESPOSIZIONE SARS-COV2.....	5
8. SCHEDA DI ANALISI.....	6
9. CONDIZIONI DI CONTEMPORANEITÀ.....	6
10. VALUTAZIONE RISCHI STANDARD.....	7
11. MISURE DI SICUREZZA - DISPOSIZIONI PERENTORIE.....	9
12. TESSERINO DI RICONOSCIMENTO.....	10
13. ATTO CONFERMATIVO D.U.V.R.I. -VERBALE INIZIO ATTIVITA' IN AFFIDO.....	10
14. COSTI DELLA SICUREZZA.....	10
15. DATA CERTA.....	11
ALLEGATO A) ATTO CONFERMATIVO D.U.V.R.I. -VERBALE INIZIO ATTIVITA' IN AFFIDO.....	12

1 . RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81, che cita:

“Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione”

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Omississ ... Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (oggi Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al [d.P.R. 14 settembre 2011, n. 177](#), o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'[allegato XI](#) del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori. (comma così sostituito dall'art. 32, comma 1, lettera a), legge n. 98 del 2013)

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (oggi art. 3, comma 1, lett. n del D.Lgs 50/2016), o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'Aggiudicatario, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'Aggiudicatario o dal subAggiudicatario, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Omississ

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (oggi D.Lgs 50/2016) trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

2. GENERALITA' DATORE DI LAVORO /COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	Comune di Cremona -Servizio ICT e Agenda Digitale
COMMITTENTE/DATORE DI LAVORO (AI SENSI ART.26 D.LGS.N.81/2008)	SEGRETARIO GENERALE COMUNE DI CREMONA DIRETTORE AREA RISORSE E SERVIZI DI STAFF
INDIRIZZO	<u>Dott.ssa Di Girolamo Gabriella</u> <i>Piazza del Comune,8 -26100 Cremona</i> <u>segretario.generale@comune.cremona.it</u>
PREPOSTO DI PARTE COMMITTENTE	RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA ICT e Agenda Digitale - Comune di Cremona <u>riccardo.orsoni@comune.cremona.it</u> tel.0372 .407608 - cell. 337 145 8677
RESPONSABILE EMERGENZE	Responsabile P.O. Orsoni Riccardo

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA DATORE DI LAVORO /COMMITTENTE

Dati del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Nome e Cognome	Dott. Giuseppe Saladino
	Consulente esterno

Dati del Medico Competente

Nome e Cognome	Dr. Salvatore Maiorana
----------------	------------------------

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

Nome e Cognome	Dott. Valerio Demaldè
Nome e Cognome	Sig. Silvio Brigniani
Nome e Cognome	Dott. ssa Laura Gerevini

3. GENERALITA' DATORE DI LAVORO/ AGGIUDICATARIO

(compilazione a cura dell'Affidatario)

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
TELEFONO / FAX / MAIL	
DATORE DI LAVORO	INDICARE RECAPITI
PREPOSTO DI PARTE AFFIDATARIA	
RESPONSABILE DELL'ASSISTENZA	INDICARE RECAPITI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
MEDICO COMPETENTE MEDICO	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	

4. PREMESSA

Come previsto dal comma 3 del succitato art. 26, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. (Tale documento è allegato al contratto di servizio.)

Nello specifico il presente documento, oltre alle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze, contiene come previsto dal comma 1 lettera b) del succitato art. 26, le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il datore di lavoro committente, prima dell'affidamento dei lavori provvederà:

- a verificare, in ottemperanza al comma 1 lettera a) del succitato art. 26, l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- a verificare, la regolarità retributiva e contributiva dell'impresa appaltatrice attraverso l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- ad indicare, in ottemperanza al comma 5 del succitato art. 26, pena nullità del contratto, i costi delle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni;
- a valutare, come previsto al comma 6 del succitato art.26, che il valore economico nell'offerta, sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza il quale deve essere espressamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche dei lavori, servizi o forniture;
- a fornire, come previsto dal comma 5 del succitato art. 26, in allegato al contratto, il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'impresa appaltatrice, dovrà esplicitare in sede di gara.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo e/o piano di lavoro sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il proprio DVR, ogni lavoratore dovrà essere in possesso possedere degli attestati formativi in materia di sicurezza a sensi dell'Accordo Stato Regioni. Tali attestati dovranno essere resi in copia al Committente all'inizio dell'Affido.

5. IDENTIFICAZIONE DELL'INTERFERENZA E CAUSALE DEL D.U.V.R.I.

Per la resa dei servizi oggetto dell'Appalto (vedasi Capitolato Speciale D'Appalto art.1-2-3-4) è previsto che i lavoratori dell'Aggiudicatario operino presso sedi comunali e qui svolgano il proprio operato, vedasi Speciale D'Appalto art. 5- 20 -25-27- 30 e tabella 4 Distribuzione e consistenza delle PdL presso le sedi comunali)

6. OGGETTO DELL'APPALTO E CARATTERISTICHE DELL' OPERATIVITA'

Oggetto dell'Affido è la resa di servizio Desk con personale di presidio sulle Postazioni di Lavoro (nel seguito PdL) e precisamente nella resa del servizio di assistenza e manutenzione del S.I.C. comprendente:

a) il servizio di gestione di tutte le risorse informatiche del Comune di Cremona (anagrafe informatica), come specificato in Capitolato Speciale D'Appalto dall'Art. 10 di - Presa in carico delle risorse informatiche e gestione magazzino e dall'Art. 12 - Base dati dell'anagrafe informatica;

b) i servizi di help desk, come specificato in Capitolato Speciale D'Appalto dagli Artt. : 13 - Servizi di help desk ; 19 - Help desk di secondo livello;

c) il servizio di manutenzione delle attrezzature informatiche e IMAC-R, come specificato in Capitolato Speciale D'Appalto dagli Artt. :20 - Servizio di manutenzione delle attrezzature informatiche; 27 - Ritiro delle attrezzature informatiche;

d) gli altri servizi, come specificato in Capitolato Speciale D'Appalto all'Art. 28 – Altri servizi e seguenti.

Il personale dell'Aggiudicatario di cui all'art. 4 del Capitolato Speciale D'Appalto verrà identificato in sede di contratto. Per quanto disposto dalla normativa vigente l'Affidatario vi provvederà anche mediante la redazione del ATTO CONFIRMATIVO D.U.V.R.I. -VERBALE INIZIO ATTIVITA' IN AFFIDO di cui all'art. 13. (vedi allegato A)

Da identificare la figura professionale del

Responsabile dell'Assistenza Contratto

Figura professionale delineato all'art. 3 del Capitolato Speciale D'Appalto, che a sensi della normativa in materia di sicurezza sul lavoro si identifica nel Preposto di parte Affidatario

7. RISCHIO BIOLOGICO DA ESPOSIZIONE SARS-COV2

EMERGENZA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS COV-2 (COSIDDETTO "CORONAVIRUS") CAUSA DELLA MALATTIA COVID-19: "Rispetto disposizioni di cui art. 271 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.) per rischio biologico da esposizione sars-cov2".

L'11 marzo 2020, l'OMS, dopo aver valutato i livelli di gravità e la diffusione globale dell'infezione da SARS-CoV-2, ha dichiarato che l'epidemia di COVID-19 può essere considerata una **pandemia**.

Il 30 gennaio 2020, dopo la seconda riunione del Comitato di sicurezza, il Direttore generale dell'OMS ha dichiarato il focolaio internazionale da SARS-CoV-2 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale

In recepimento alle *misure di prevenzione finalizzate alla tutela della salute pubblica disposte dai Decreti Governativi ed alla nota n. 89 del 13 marzo 2020 dell'Ispettorato del Lavoro* :” *Adempimenti datoriali - Valutazione rischio emergenza coronavirus* “ *l'Aggiudicatario/Aggiudicatario è tenuto rigorosamente a rispettare e far rispettare quanto disposto dai Decreti Governativi, e dalle norme emanate dall'Istituto Superiore della Sanità, in qualsiasi caso l'Aggiudicatario è tenuto ad osservare quanto prescritto dal Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro ed alle procedure e misure di prevenzione e protezione del Documento di Valutazione dei Rischi in capo al Datore di Lavoro Aggiudicatario del Servizio, con l'obbligo di rendere copia dello stesso alla Stazione appaltante*

*In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione dei lavori, in attesa del ripristino delle condizioni di sicurezza e igiene del lavoro (vedasi disposizioni emergenza **SARS-CoV2**)*

Il Datore di Lavoro ha l'obbligo di valutare il rischio ed informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un'esposizione lavorativa, come quella in atto.

Pertanto si richiama in questo fascicolo la scrupolosa attenzione alla ottemperanza di tutti i disposti di legge sia di Governo centrale, che Regionale e Locale atto a fronteggiare tale emergenza riguardo in particolare alle misure di contenimento del contagio indipendentemente dalla assegnazione datoriale del lavoratore.

8. SCHEDA DI ANALISI

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	Vedi Capitolato Speciale D'appalto art. 5- 20 -25-27- 30	
LUOGHI DI LAVORO	Sito presso il quale i lavoratori dell'Affidataria svolgeranno la loro mansione	Indirizzo
	SEDE ITC E AGENDA DIGITALE	Via Aselli,13/A Cremona
	sedi comunali diverse	vedi tabella 4 Capitolato Speciale D'Appalto
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	DECORRENZA DAL 01/01/2022 AL 31/12/2023 con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi	
GIORNI E ORARI DELLE ATTIVITÀ	Vedi analisi successiva	
ATTREZZATURE DI LAVORO DA UTILIZZARE	strumenti di lavoro comuni ai servizi richiesti	

9. CONDIZIONI DI CONTEMPORANEITÀ

Nel corso del servizio in oggetto si prevede che possano essere presenti nei luoghi di lavoro (o in prossimità di essi):

- Dipendenti del Comune di Cremona -
- Imprese appaltatrici incaricate di interventi manutentivi presso le sedi comunali²
- Utenti dei luoghi di lavoro aperti al pubblico

Sulla base delle condizioni di contemporaneità sopra indicate vengono individuati i rischi derivanti da interferenze, di seguito indicati.

Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente e delle Imprese appaltatrice, si riportano dei diagrammi relativi alla giornata tipo e alla settimana tipo, evidenziando le ore e le giornate in cui operano i lavoratori del Committente e dell'Aggiudicatario.

Ambito di interferenza temporale – giornaliero

Le attività oggetto di appalto, vengono eseguite durante l'orario di lavoro del personale presente presso le sedi del Comune di Cremona,

Orari di lavoro	0.0 0 07. 30	7.30 8,00	8.00 9,00	9.00 10,0 0	10.0 0 11,0 0	11.0 0 12,0 0	12.0 0 14,0 0	14,0 0 15,0 0	14.0 0 15,0 0	15.0 0 15,3 0	15.3 0 16,0 0	16.0 0 17,0 0	17.0 0 18,0 0	19.0 0 24. 00
Personale del Comune di Cremona														
Personale Aggiudicatario														

Ambito di interferenza temporale – settimanale

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Personale Comunale							
Personale Aggiudicatario							

Ambito di interferenza spaziale

	Ambienti di lavoro comunali	Pertinenze
Personale del Comune di Cremona		
Personale Aggiudicatario		

Ambito di interferenza funzionale

L'attività oggetto dell'appalto si svolge durante "ciclo produttivo" del Committente

10. VALUTAZIONE RISCHI STANDARD

Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza Committente e per responsabilità reciproca Aggiudicatario(se non fattivamente ma per azione propulsiva)	Misure di sicurezza da osservare e far osservare
<i>Asfissia / ustione derivante da incendio</i>	<i>BASSO</i>	<i>Definizione del Piano e della pianimetria di emergenza. Controllo presidi antincendio e relativa segnaletica</i>	<i>Divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innescio all'interno dei luoghi di lavoro</i>

Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza Committente e per responsabilità reciproca Aggiudicatario(se non fattivamente ma per azione propulsiva)	Misure di sicurezza da osservare e far osservare
Rischio di incendio	BASSO	<p>Prove di evacuazione congiunte</p> <p>Mettere a disposizione dell'Aggiudicatario il piano di emergenza e le mappe di evacuazione;</p> <p>Istruire il personale dell'Aggiudicatario circa la posizione e l'uso delle attrezzature antincendio.</p>	<p>Attuazione coordinata del piano di emergenza e delle procedure di evacuazione, disposto presso i luoghi di lavoro del Comune di Cremona</p> <p>Prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza</p> <p>Informazione e formazione del personale su modalità allarme/evacuazione, antincendio/primo soccorso (Addetti alle emergenze);</p>
Difficoltà nella Gestione delle Emergenze	BASSO	<p>Mantenere sempre fruibili i percorsi di esodo (es. corridoi) e le uscite di emergenza da ogni sorta di materiale</p> <p>Assicurarsi che tutte le porte di emergenza siano sempre facilmente apribili</p>	<p>Non ingombrare i percorsi di esodo e le uscite di emergenza con materiali ed attrezzature.</p>
Elettrocuzione (scossa elettrica) derivante dall'impianto elettrico	BASSO	<p>Verifiche e controllo della conformità dell'impianto elettrico alla normativa vigente.</p> <p>Controllo apparecchiatura da parte degli incaricati comunali</p>	<p>Divieto di eseguire collegamenti di apparecchiature elettriche con modalità diverse dal collegamento presa-spina</p> <p>Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte.</p> <p>Non utilizzare prese multiple per l'alimentazione delle apparecchiature.</p> <p>Non intervenire mai in caso di guasto, improvvisandosi elettricisti, in particolare, non intervenire sui quadri o sugli armadi elettrici. Contattare uffici comunali di competenza.</p>
Urti contro arredi, attrezzature di lavoro	BASSO	<p>Conformità degli anditi e dei percorsi .</p> <p>Idoneità dei luoghi di lavoro.</p>	<p>Verifica dell'accessibilità ai luoghi , delle peculiarità degli stessi e delle pericolosità insite del luogo</p>
Cadute in piano, scivolamenti, inciampii, ecc	BASSO	<p>Conformità dei luoghi di lavoro presenti</p>	<p>Prestare attenzione agli spostamenti su scale, in corridoi ecc.</p>
Caduta materiali dall'alto	BASSO	<p>Apposizione di cartellonistica , controllo della stessa</p>	<p>Osservare i percorsi di sicurezza</p>
Caduta arredi, elementi non strutturali	BASSO	<p>Corretto fissaggio arredi quali scaffalature, etc</p> <p>Verifica periodica di stabilità per elementi non strutturali (intonaci, controsoffitti ecc) ed arredi quali scaffalature</p> <p>Manutenzione luoghi di lavoro</p>	<p>Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale del Committente o di ditte da lui incaricate.</p> <p>Segnalazione di eventuali non conformità rilevate.</p> <p>Rispetto delle indicazioni sul carico massimo ammissibile sui ripiani delle scaffa-</p>

Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza Committente e per responsabilità reciproca Aggiudicatario(se non fattivamente ma per azione propulsiva)	Misure di sicurezza da osservare e far osservare
			<i>lature</i>
<i>Rischio di urto / inciampo, caduta</i>	BASSO	<i>Segnalare con appositi cartelli eventuali condizioni di rischio (inciampo, caduta, urto ecc). Mantenere costantemente pulito il piano di calpestio, al fine di evitare scivolamenti e cadute provocati da acqua o residui di alimenti, etc.</i>	<i>Rispettare la segnaletica di sicurezza presente. Non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e uscite di sicurezza.</i>
<i>Rischio chimico (per utilizzo agenti chimici)</i>	BASSO	<i>Divieto di importazione sostanze chimiche .</i>	<i>Attenersi al Documento di Valutazione dei rischi del Committente</i>
<i>Investimenti, urti per spostamenti in area esterne (es. parcheggi) e accesso ai luoghi di lavoro</i>	BASSO	<i>Nelle strutture dotate di parcheggio di pertinenza: apposizione e verifica della presenza di specifica cartellonistica di pericolo e di obbligo di tenere una velocità ridotta; Individuazione degli spazi adibiti a parcheggio per i mezzi individuati dal personale Aggiudicatario</i>	<i>Rispetto delle indicazioni e dei divieti emessi dal Committente . Rispetto di eventuali percorsi pedonali presenti Divieto di parcheggiare i mezzi in modo da ingombrare vie di esodo, uscite di emergenza</i>
<i>Rischi indotti da attività manutentive</i>	BASSO	<i>Nel caso di attività manutentive (ordinarie o straordinarie) relative a strutture o impianti che prevedano interferenze con le altre attività lavorative della sede (emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura della sede, il Committente:</i> - <i>fornirà le informazioni necessarie circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni . Definirà le misure di prevenzione e protezione atte a contenere i rischi interferenziali.</i> - <i>Organizzerà apposite riunioni cooperazione e coordinamento</i>	<i>Interdizione dell'area di lavoro Ditta Manutentrice Svolgimento manutenzioni in orari extra lavorativi , assenza del personale che consuetudariamente occupa o transita nell'area di lavoro del manutentore terzo.</i>

Nota: i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)

11. MISURE DI SICUREZZA - DISPOSIZIONI PERENTORIE

In ragione di quanto espresso negli artt.9 e 10 c.d. , risulta fondamentale che i lavoratori dell'Affidatario si inseriscano nell'ambiente Comunale come se fosse il loro ambiente di lavoro.

Per ottemperare a quanto sopra indicato , si assolve a quanto disposto dalla lettera b) del c.1 dell'art. 26 del Testo Unico: " i datori di lavoro (della stazione appaltante ed appaltatrice) devono realizzare " **specifiche attività formative mirate alla formazione-informazione sui rischi e sulle misure di prevenzione dell'appalto o fornitura in oggetto oltre ovviamente alle specifiche procedure operative e di sicurezza presenti nel/nelle sede/i dove si realizza l'attività appaltata** " .

Fondamento legislativo : che il lavoratore dell' Aggiudicatario possa operare presso il Comune di Cremona nella consapevolezza di svolgere il proprio lavoro in un ambiente sicuro perchè egli stesso concorre a tale obiettivo. ¹

¹luogo nel quale uno si muove o compie determinate funzioni] ...

Pertanto :

E' indispensabile che i lavoratori siano formati al verificarsi delle emergenze nell'ambiente comunale.

E' prescritto che dovranno partecipare a tutte le prove di evacuazione indette presso i luoghi di lavoro.

L'attività propria di **primo soccorso** dovrà esplicitarsi nella osservanza del D.M. 388/2003 e nel coordinamento ,se richiesto ed accettato, del proprio intervento nei limiti ambientali assegnati, così anche per l'azione antincendio .

I lavoratori dovranno essere sempre riconoscibili (vedi obbligo tesserino di riconoscimento)

I dipendenti dell'Aggiudicatario , per tutto quanto loro necessari, dovranno e far capo al loro preposto (vedi figura "Responsabile dell'Assistenza") ed al Responsabile P.O. del Servizio ICT e Agenda Digitale - Comune di Cremona

L'impiego di attrezzature come scale e scalette, utensili di qualsiasi genere e/o altro materiale provvisoriale di proprietà comunale, è vietato.

Qualora potesse venir concesso l'uso estemporaneo e del tutto eccezionale di attrezzature, macchine, del Comune di Cremona è tassativo che le parti assolvano prima dell'uso quanto disposto dall' Art.72 D.Lgs n.81/2008.

Il deposito delle attrezzature e dei materiali dell'affidatario , in seno agli ambienti del Comune di Cremona , dovrà essere autorizzato . La custodia, e tutela delle attrezzature rimane in carico all'Affidatario , rimanendo il Comune di Cremona sollevato da qualsiasi Responsabilità per furto, danneggiamento, vandalismo , rovina . La concessione di locali, attrezzature, macchine del Committente verso l'Affidatario dovrà essere oggetto di atto di comodato .

E' vietato l'importazione in qualunque sede di materiali o attrezzature che possano essere fonte di rischio incendio o di contaminazione tossica.

E' fatto obbligo all'Affidatario di

- mantenere distinti i propri materiali / attrezzature da quelli del Comune di Cremona,e/o di altri soggetti;
- mantenere immagazzinati i propri materiali in modo stabile ed ordinato vedasi anche prescrizioni Capitolato speciale D'Appalto ;
- segnalare eventuali pericoli presenti nel luogo di lavoro derivanti dalle attività in corso di svolgimento.

Presso l'ambiente comunale vige

- il divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco in prossimità di sostanze infiammabili, anche se in tubazioni o recipienti chiusi, o in aree a rischio di esplosione;
- il divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche;
- il divieto ad operare a comandi elettrici , vietata l'importazione di ciabatte, prolunghe elettriche .
- il divieto di rimozione o manomissione di qualunque genere dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni installate su impianti o macchine di qualsiasi genere.
- L'osservanza delle procedure di sicurezza specifiche per power- down

12. TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

In applicazione dell'art. 18 del D.Lgs. n. 81/2008, ogni lavoratore dell' Aggiudicatario dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le proprie generalità, compreso luogo e data di nascita e l'indicazione del datore di lavoro.

13. ATTO CONFERMATIVO D.U.V.R.I. -VERBALE INIZIO ATTIVITA' IN AFFIDO

L' Aggiudicatario in sede di stipula di contratto dovrà congiuntamente al Committente, stilare il Verbale di inizio Attività in affido vedasi (fac simile) Allegato A.

Il verbale è atto confermativo del presente D.U.V.R.I.

14. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi per la sicurezza a prevenzione e protezione dei rischi interferenziali" sono riferiti alla disponibilità economica di- sposta dal Committente all'Affidatario per sostegno di corso/i ai suoi lavoratori in forza alla possibile contestuale operatività di Questi con lavoratori comunali .

<p>Formazione specifica <u>lettera b) del c.1 dell'art. 26 del Testo Unico</u> . Formazione certificata di complessive 8 ore (4+4) con validità di anni 4 (pari alla durata dell'affido e dell'eventuale rinnovo) per aula discenti max 20 persone , anche on line , per la conoscenza - dell'organizzazione operativa del Comune di Cremona , luoghi, mansioni, rischi, misure di prevenzione e protezione, procedure, emergenze, recapiti ; - dei regolamenti comunali , prassi, divieti ,obblighi , etc.</p>	<p>Importo complessivo Budget massimo costo formazione obbligatoria a carico dell'Affidatario</p> <p>€ . 1200,00</p>
<p>Totale complessivo onere della sicurezza esente dal ribasso d'asta</p>	<p>€ 1.200,00 (dicono mille duecento euro)</p>

All'Aggiudicatario sarà corrisposto l'onere effettivo della formazione sostenuta dai Suoi lavoratori mediante liquidazione di regolare fattura , previa consegna al Committente degli attestati rilasciati al lavoratore dal Soggetto formatore circa la/e sessione/i espletata/e. ²

Tutti i lavoratori in operatività presso le sedi comunali sono obbligati al sostegno di tale formazione specifica . Il lavoratore non formato recidivo al sostegno del corso specifico dovrà essere allontanato (non operativo) dai luoghi di lavoro del Comune di Cremona.

Quanto sopra non assolve quanto in obbligo all'Affidatario ai sensi degli artt. 36-37 del D.Lgs. n.81/2008.

15. DATA CERTA

Il presente documento deve essere sottoscritto nel contesto della stipula del contratto d'affido , perché è parte sostanziale ed integrante dello stesso .

In caso di modifica sostanziale delle condizioni della concessione dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera così come previsto dalla normativa vigente

Il presente atto ad avvenuta stipula contrattuale viene trasmesso in copia alle parti responsabili coinvolte .

- Ai Preposti / Responsabili della sicurezza delle attività in Affidato
- Ai tutti i Datori di Lavoro ove l'affido si svolge aventi giurisdizione dei luoghi

seguono sottoscrizioni

<i>Data</i>	
<i>Firma del datore di lavoro Committente</i>	

<i>Data</i>	
<i>Firma del datore di lavoro Affidatario /Contraente</i>	

² Gli attestati devono essere rilasciati da soggetto formatore certificato riportanti gli estremi degli argomenti oggetto della formazione

ALLEGATO A) ATTO CONFERMATIVO D.U.V.R.I. -VERBALE INIZIO ATTIVITA' IN AFFIDO

In relazione all'affido **SERVICE-DESK E PRESIDIO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO DEL COMUNE DI CREMONA**
DAL 01/01/2022 AL 31/12/2023 di cui alla D.D. _____ CIG _____

Contratto n. _____ del _____

I sottoscritti : * inserire generalità anagrafiche, delle Parti Datoriali (ed eventualmente dei Responsabili Operativi e di Controllo dell'affido -vedi sub elenco)

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____

_____ nelle rispettive qualità di:

- 1) RUP ,DATORE DI LAVORO -COMMITTENTE
- 2) DATORE DI LAVORO DITTA AGGIUDICATARIA
- 3) RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA ICT E AGENDA DIGITALE - COMUNE DI CREMONA
- 4) RESPONSABILE DELL' ASSISTENZA
- 5)
- 6) _____

DICHIARANO

di aver eseguito congiuntamente sopralluogo preventivo sui luoghi ove si realizzerà l'affido e di aver convenuto l'avvio della operatività della Ditta /Società _____

quale Affidataria del SERVICE-DESK E PRESIDIO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO DEL COMUNE DI CREMONA a far data dal giorno _____ nel pieno rispetto del contratto succitato e quindi di quanto disposto dal D.U.V.R.I. a tal motivo

La Ditta/Società _____ Affidataria **DICHIARA** che la sua opera sarà eseguita dai seguenti lavoratori :

Tabella A) Nominativi lavoratori di parte Affidataria coinvolti nella resa del Servizio richiesto

	Nome e Cognome	Mansione	Competenze /Attribuzioni
1	Preposto		
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			

Tabella B) Nominativi dei lavoratori di parte Affidataria che fisicamente opereranno presso le sedi comunali (indicare tutti quelli che potrebbero esercitare il proprio lavoro presso le sedi comunali anche per la sola visita)

	Nome e Cognome	Mansione	Competenze /Attribuzioni
1			
2			
3			
4			
5			

Tabella C) Lavoratori della Ditta Affidataria formati quali addetti Antincendio/Primo Soccorso se rientranti nella tabella B

	Nome e Cognome	Definizione competenza	Tipologia dell'Attestato
1			
2			
3			
4			
5			

Tabella D) Lavoratore -Preposto alla sicurezza RESPONSABILE DELL'ASSISTENZA

	Nome e Cognome	Definizione dell'attestato formativo DI PREPOSTO (art.37 D.lgs.n.81/2008)
1	effettivo	
2	sostituto	

Tabella E) Curricula della formazione in materia di sicurezza sul lavoro per lavoratore operante presso la sede di lavoro del Comune di Cremona

	Nome e Cognome	Definizione dell'attestato formativo (tutti quelli in possesso al momento dell'affido)
1	Preposto	

2		
3		
4		
5		
6		

Tabella F) Attrezzature /macchine (anche autoveicoli) di proprietà della Ditta Affidataria che saranno importati presso la/le sede/i comunale/i

	Tipologia	Identificativo macchina	Utilizzatore (Cognome e nome)
1			
2			
3			
4			
5			

Indicare anche gli autoveicoli , in identificativo, inserire Targa del mezzo .

L'accessibilità ed il parcheggio di autoveicolo o motociclo , di proprietà dell'Affidatario , in area comunale cinta , dovrà essere autorizzato dal Committente dietro specifica e dettagliata richiesta dell'Affidatario .

Altro(inserimento, note -segnalazioni per integrazione DUVRI da parte Affidataria)

Firma delle Parti coinvolte Cremona ,li _____

Nome e Cognome	Firma